

AMG GAS

AMG GAS SRL

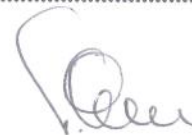
**Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento
di Edison Spa**

RELAZIONE E BILANCIO AL 31.12.2015

AMG Gas Srl
Sede in Palermo – via Ammiraglio Gravina, 2E
Capitale Sociale euro 100.000 i.v.
R.E.A. n. 231830 di Palermo
Codice Fiscale e Registro delle Imprese di Palermo n. 05044850823

INDICE

Organi Sociali	3
Dati Significativi	4
Relazione sulla Gestione	5
Regolamentazione e quadro tariffario	10
Andamento dei settori	12
Evoluzione prevedibile della gestione.....	18
Conclusioni	19
Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015.....	20
Stato Patrimoniale	21
Conto Economico.....	23
Nota Integrativa al Bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2015	24
Criteri di valutazione.....	24
Note alle poste dello stato patrimoniale.....	27
Note alle poste del conto economico.....	32
Rendiconto Finanziario delle disponibilità liquide.....	36
Contenziosi fiscali.....	37
Altre notizie.....	38



ORGANI SOCIALI

- **Consiglio di Amministrazione**

Presidente
Amministratore Delegato
Consiglieri

Vincenzo Costantino
Alessandro Bassi
Roberto Buccelli
Francesco Carbone
Mario Li Castri

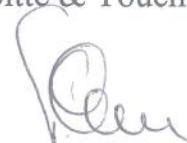
- **Collegio dei Sindaci**

Presidente
Sindaci effettivi

Vincenzo D'Aniello
Luigi Migliavacca
Fausto Correnti

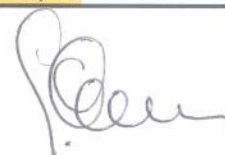
- **Società di Revisione**

Deloitte & Touche Spa



DATI SIGNIFICATIVI

<i>(in migliaia di euro)</i>	2015	2014
Dati economici		
Ricavi delle vendite	60.934	56.354
Ricavi netti	61.863	58.192
Margine operativo lordo	6.392	6.466
Ammortamenti e svalutazioni	(2.024)	(2.806)
Utile operativo netto	4.368	3.660
Utile (perdita) dell'esercizio	2.579	1.608
Dati patrimoniali		
Capitale investito netto	6.976	2.661
Indebitamento finanziario netto	1.367	(1.869)
Patrimonio netto	5.609	4.530
Indicatori di redditività e solidità		
Dipendenti (numero)	34	34
ROE (risultato d'esercizio/patrimonio netto)	46,0%	35,5%
ROS (utile operativo netto/ricavi vendite)	7,2%	6,5%
Indebitamento fin. netto/Patrimonio netto	0,24	(0,41)



RELAZIONE SULLA GESTIONE

Signori Soci,

con la presente relazione, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 c.c., si forniscono le notizie riguardanti la situazione economico-patrimoniale della società AMG Gas Srl (di seguito la Società) e le principali informazioni sulla gestione relativa all'esercizio appena concluso.

La Società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte del Socio di maggioranza Edison Spa.

Principali valori fisici

Nel seguito sono riportati i volumi di energia elettrica e gas naturale commercializzati nell'esercizio confrontati con quelli dell'esercizio precedente.

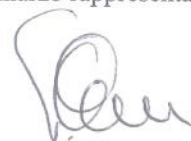
Gas Naturale (in milioni di metri cubi)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni	Variazioni %
Vendite competenza esercizio corrente	71,0	64,8	6,2	
Vendite competenza esercizi precedenti	0,4	0,2	0,2	
TOTALE VOLUMI	71,4	65,0	6,4	
Acquisti	72,5	66,2	6,3	
Perdite di rete e altro (*)	(1,1)	(1,2)	0,1	
TOTALE VOLUMI	71,4	65,0	6,4	
(*) valore in percentuale sul totale dei volumi venduti di competenza dell'esercizio corrente	2,1%	2,2%	-	

Energia Elettrica (in MWh)	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni	Variazioni %
Vendite competenza esercizio corrente	31.436	21.946	9.490	
Vendite competenza esercizi precedenti	232	-	232	
TOTALE VOLUMI	31.668	21.946	9.722	
Acquisti competenza esercizio corrente	31.436	21.946	9.490	
Acquisti competenza esercizio precedenti	232	-	232	
TOTALE VOLUMI	31.668	21.946	9.722	

L'aumento dei volumi di gas naturale venduti nel 2015 (+6,4 milioni di mc) è il risultato di un anno freddo, con un forte aumento medio dei consumi nel segmento residenziale, e con incremento dei picchi di consumo soprattutto nei mesi di gennaio, febbraio e marzo, rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente.

Le perdite di rete del 2,1%, in leggero miglioramento rispetto allo scorso anno (-0,1 punti percentuali), si giustificano in relazione a più fattori:

- contabilizzazione, con competenza anni precedenti (criterio pro-die), di volumi allocati nell'anno in corso, maggiormente "amplificata" nelle zone climatiche (sud Italia) ove i maggiori picchi di consumo sono particolarmente concentrati in pochi mesi invernali (gennaio-febbraio-marzo rappresentano circa il 50-56% dei volumi di tutto l'anno);
- perdite fisiche e cali fisiologici;
- prelievi non autorizzati.



Anche nel 2015, sono proseguite le azioni volte a ridurre e contenere costantemente il fenomeno frequente dei prelievi abusivi che, insieme ai controlli effettuati in proprio dal Distributore Locale AMG Energia, hanno portato alla scoperta, nell'anno, di ulteriori 69 sottrazioni abusive (567 dal 2008), per un totale stimato di circa 210.576 euro, con la conseguente chiusura dell'erogazione abusiva di gas e l'avvio, sia da parte di AMG Gas che della società di distribuzione, di diverse azioni necessarie per il recupero del danno economico subito.

Le azioni e le procedure in essere per la scoperta di nuovi prelievi abusivi continueranno per tutto il 2016.

Si rileva un forte aumento dei volumi venduti di energia elettrica (+9,7 GW), grazie alla continua e robusta crescita del numero di clienti registrata anche nel 2015 (+2.261 clienti pari a +22,4%).

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale della Società, riclassificato a fonti e impieghi e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO <i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014
ATTIVO CIRCOLANTE		
Liquidità immediate (Li)	1.738	2.073
Liquidità differite (Ld)	25.407	25.832
Rimanenze (Rm)	-	-
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	27.145	27.905
ATTIVO IMMOBILIZZATO		
Immobilizzazioni immateriali	561	536
Immobilizzazioni materiali	25	34
Immobilizzazioni finanziarie	-	-
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO	586	570
TOTALE IMPIEGHI	27.731	28.475
PASSIVITA' CORRENTI (Pb)		
Debiti a breve termine	20.998	22.882
TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	20.998	22.882
PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)		
Fondi per rischi e oneri, fondo imposte differite e TFR	1.124	1.063
Debiti a medio/lungo termine	-	-
TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	1.124	1.063
CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)		
Capitale sociale	100	100
Totale riserve	892	811
Utili (perdite) portati a nuovo	2.038	2.011
Utili (perdite) dell'esercizio	2.579	1.608
TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'	5.609	4.530
TOTALE FONTI	27.731	28.475



Principali dati economici

Il conto economico della Società, riclassificato a valore aggiunto e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO <i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2015	Esercizio 2014
A. RICAVI DELLE VENDITE	60.934	56.354
Altri ricavi e proventi	929	1.838
Ricavi netti	61.863	58.192
Incremento di immobilizzazioni per lavori interni	-	-
B. VALORE DELLA PRODUZIONE	61.863	58.192
Consumi di materie e servizi (-)	(52.843)	(49.133)
Oneri diversi (-)	(299)	(308)
Stanziamanti ai fondi rischi ed oneri (-)	(9)	(13)
C. VALORE AGGIUNTO	8.712	8.738
Costo del lavoro (-)	(2.320)	(2.272)
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	6.392	6.466
Ammortamenti e svalutazioni (-)	(2.024)	(2.806)
E. UTILE OPERATIVO NETTO	4.368	3.660
Proventi (oneri) finanziari netti	(188)	(251)
Utili (perdite) su cambi	-	-
F. RISULTATO ANTE COMPONENTI STRAORDINARIE E IMPOSTE	4.180	3.409
Proventi (oneri) straordinari	(39)	682
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	4.141	4.091
Imposte sul reddito dell'esercizio	(1.562)	(2.483)
H. RISULTATO DELL'ESERCIZIO	2.579	1.608

La tabella seguente riporta i ricavi netti, suddivisi per filiera, depurati da alcuni effetti qui sotto elencati.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2015		Esercizio 2014		Variazioni		Variazioni %	
	Gas Naturale	Energia Elettrica	Gas Naturale	Energia Elettrica	Gas Naturale	Energia Elettrica	Gas Naturale	Energia Elettrica
Valore della produzione	55.426	6.437	53.913	4.279	1.513	2.158	2,8%	50,4%
Utilizzi fondi rischi su crediti, fiscali e indennità suppletiva	(272)	(15)	(1.161)	-	889	(15)	-76,6%	n.a.
Ricavi esercizi precedenti	(234)	(123)	(544)	(12)	310	(111)	-57,0%	n.s.
Recupero costi su personale distaccato	(207)	-	(201)	-	(6)	-	3,0%	n.a.
Ricavi netti depurati	54.713	6.299	52.007	4.267	2.706	2.032	5,2%	47,6%

L'aumento dei **ricavi netti depurati di gas naturale** (+2.706 migliaia di euro) è principalmente dovuto a:

- un aumento dei volumi venduti di competenza 2015, principalmente per l'effetto climatico favorevole (valutato in circa +3.400 migliaia di euro);
- una diminuzione media della tariffa, pari a circa -574 migliaia di euro;
- una diminuzione della quota fissa vendita e distribuzione, pari a circa -120 migliaia di euro.

Il forte incremento dei **ricavi netti depurati di energia elettrica** (+2.032 migliaia di euro) riflette essenzialmente il già commentato incremento dei volumi di vendita legato in prevalenza al continuo aumento dei clienti per tutto il 2015.

I **costi di acquisto di gas naturale** sono diminuiti del -2,0%, nonostante l'aumento dei volumi allocati rispetto al 2014, in seguito alla contrazione del prezzo d'acquisto della materia prima di circa -0,03 euro/mc.

I **costi di acquisto di energia elettrica** sono aumentati del +22,7%, passando da 1.386 migliaia di euro a 1.700 migliaia di euro, essenzialmente per l'effetto combinato di un aumento dei volumi 2015 rispetto al 2014, legato alla rapida crescita dei clienti attivi in fatturazione (+2.261 clienti pari a +22,4%), e di una riduzione di prezzo d'acquisto dell'energia mediamente del -14,3%.

I **costi variabili del venduto**, pari a 384 migliaia di euro, sono diminuiti del -17,2% rispetto al 2014 e con la seguente diversa composizione:

- per canale di vendita:
 - 338 migliaia di euro per i canali agenzie (-21,0% rispetto al 2014);
 - 46 migliaia di euro per i canali di *teleselling* (+27,8% rispetto al 2014);
- per *commodity*:
 - 212 migliaia di euro per le offerte energia elettrica (-29,1% rispetto al 2014);
 - 172 migliaia di euro per le offerte gas (+4,2% rispetto al 2014).

La diminuzione dei costi variabili è giustificata dal combinato disposto di uno sviluppo più graduale di clienti di energia elettrica rispetto al 2014, di uno sviluppo dei clienti gas in lieve incremento e dallo sforzo di ripresa di clienti (*win-back*) effettuato nel 2015, a causa della sempre maggior aggressività della concorrenza sul mercato.

Tali costi consistono essenzialmente in provvigioni ad agenzie di vendita, procacciatori d'affari e società di *teleselling* in funzione dei nuovi contratti gas ed energia elettrica acquisiti.

I **costi fissi operativi**, pari a 5.260 migliaia di euro (esclusi i costi passanti, i costi variabili di produzione, gli ammortamenti e la svalutazione dei crediti), risultano in aumento rispetto al 2014 (+445 migliaia di euro pari a + 9,2%), secondo il *mix* precisato qui di seguito:

- costi del personale: in lieve incremento (+48 migliaia di euro, pari a +2,1%), principalmente per due risoluzioni consensuali del rapporto di lavoro avvenute a dicembre 2015;
- costi operativi: in aumento del +15,6% ma con un diverso *mix* di spesa, per una migliore e prioritaria finalizzazione e supporto alle esigenze operative di adeguamento del sistema di fatturazione, sviluppo canali di vendita e di recupero dei clienti persi nonché per maggiori costi relativi al servizio SEDA.

I costi fissi, nonostante l'aumento in valore assoluto, confermano il *trend* decrescente in termini di peso percentuale dei costi fissi totali sul margine di contribuzione totale, passando dal 47,4% dello scorso anno al 46,2% del 2015 (si ricorda che nel 2009 tale valore era pari al 67,0%). Tale contrazione riflette una politica costante di finalizzazione ed efficientamento dei costi a supporto delle aree di sviluppo e delle priorità operative, considerando, in particolare, l'aumento dei contratti di gas naturale ed energia elettrica rilevato negli ultimi anni (da 132.740 nel 2008 a 148.515 a fine 2015, con un incremento di +15.775 clienti) nonché lo sviluppo contemporaneo della commercializzazione di contratti energia elettrica che a fine 2015 rappresentano l'8,3% del parco totale dei contratti attivi (+1,4 punti percentuali rispetto al 2014).

Il **fondo svalutazione crediti** è stato calcolato secondo il modello approvato dal Consiglio di Amministrazione nei primi mesi del 2009 e coerentemente con le sempre maggiori difficoltà da parte dei clienti a regolare con puntualità i pagamenti, anche a seguito del prolungarsi della crisi economica, iniziata nel 2011 e protrattasi e acuitasi anche per tutto il 2015 e che ormai interessa anche il segmento residenziale.

L'applicazione di tale modello ha portato nel 2015 ad un accantonamento di 1.551 migliaia di euro, pressoché in linea con lo scorso anno, frutto di accantonamenti nel segmento *microbusiness*, dell'acuirsi delle maggiori difficoltà di pagamento nel segmento residenziale e del numero considerevole di fallimenti. In aggiunta e in

deroga rispetto al calcolo del modello, sono state effettuate ulteriori specifiche svalutazioni. Per maggiori informazioni si rimanda al paragrafo “Rischio di credito” e al commento della Nota Illustrativa dei “Crediti verso clienti”. E’ continuata nel 2015 nell’area del Credit Management una gestione finalizzata a migliorare il credito e le posizioni morose.

La variazione degli **ammortamenti e svalutazioni** è dovuta essenzialmente alle minori perdite su crediti (passate da 1.136 migliaia di euro dell’esercizio 2014 a 287 migliaia di euro dell’esercizio 2015); differenza da analizzare congiuntamente con gli utilizzi del fondo svalutazione crediti (alla voce **altri ricavi e proventi**).

L’**utile operativo netto** è aumentato di +708 migliaia di euro, passando da 3.660 migliaia di euro del 2014 a 4.368 migliaia di euro del 2015 (+19,3%).

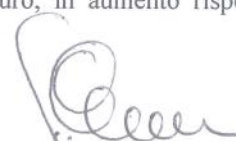
Per un confronto omogeneo con il 2014, depurando tale differenza dagli effetti dei ricavi e costi di esercizi precedenti (pari a circa +425 migliaia di euro a favore del 2014), l’utile operativo del 2015 aumenterebbe di +1.133 migliaia di euro (+30,9%). Tale aumento è dovuto essenzialmente agli effetti positivi sul primo margine di contribuzione dell’andamento di ricavi e costi diretti del venduto precedentemente commentati.

Per un confronto omogeneo, il **risultato prima delle imposte** andrebbe depurato dai proventi e oneri straordinari, riferiti essenzialmente a sopravvenienze su imposte degli esercizi precedenti. Infatti, depurato di tale effetto, il risultato prima delle imposte dell’esercizio 2015 risulterebbe in aumento del +22,2% rispetto all’anno precedente.

Il *tax rate* (37,7%) è in diminuzione rispetto al 2014 (60,7%), principalmente per l’effetto combinato:

- dell’abolizione, in seguito alla sentenza della Corte Costituzionale dell’11 febbraio 2015, dell’addizionale IRES *Robin Tax*;
- dei rilasci di imposte anticipate nel precedente esercizio dai quali andrebbe depurate sopravvenienze attive straordinarie IRES di esercizi precedenti.

L’esercizio chiude, pertanto, con un **utile netto** di 2.579 migliaia di euro, in aumento rispetto all’anno precedente (+60,5%).



Regolamentazione e quadro tariffario

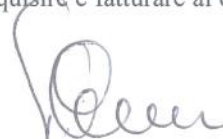
Qui di seguito Leggi dello stato e Delibere dell'Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas e il Sistema Idrico (AEEGSI) del 2015 e anni precedenti perfezionate nel 2015.

Data	Titolo	Delibera/Legge
31.05.2012	Approvazione del Testo Integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale (<i>settlement</i>) (TISG)	229/2012/R/gas
06.07.2009	Modalità applicative del regime di compensazione della spesa per la fornitura di gas naturale sostenuta dai clienti domestici economicamente svantaggiati, definite ai sensi del Decreto Legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito in legge con modificazioni dall'articolo 1 della Legge 28 gennaio 2009, n. 2	Delibera ARG/gas 88/09 GU n. n. 205 del 4 settembre 2009, SO n. 164
08.08.2008	Modalità applicative del regime di compensazione della spesa per la fornitura di energia elettrica sostenuta dai clienti domestici disagiati, definite ai sensi del Decreto Interministeriale del 28 dicembre 2007	Delibera ARG/elt 117/08
16.10.2014	Bolletta 2.0: criteri per la trasparenza delle bollette per i consumi di elettricità e/o di gas distribuito a mezzo di reti urbane	501/2014/R/com
30.04.2015	Bolletta 2.0: approvazione del Glossario e definizione del livello di aggregazione degli importi fatturati ai clienti finali serviti nei regimi di tutela. Modifiche alla deliberazione 501/2014/R/com	200/2015/R/com
09.07.2015	Bolletta 2.0 per i regimi di tutela: approvazione della guida alla lettura della bolletta e dei criteri per la definizione del modello della bolletta sintetica	330/2015/R/com
09.07.2015	Aggiornamento dei valori percentuali necessari alla definizione dei profili di prelievo <i>standard</i> , per l'anno termico 2015-2016	336/2015/R/gas
11.12.2015	Bolletta 2.0: quantificazione dello sconto per le bollette in formato elettronico dirette ai clienti serviti in regimi di tutela. Modifiche ed integrazioni alle deliberazioni dell'Autorità 501/2014/R/com e 200/2015/R/com	610/2015/R/com

Tutte le delibere AEEGSI e Leggi, di competenza della Società, sono state poste sotto attenzione, in particolare:

Delibera 229/12 (TISG - Testo Integrato delle disposizioni per la regolazione delle partite fisiche ed economiche del servizio di bilanciamento del gas naturale - *settlement* -): le attività previste per il 2015 sono state svolte e la sua applicazione si svilupperà anche per gli anni successivi.

Delibera 88/09 (Bonus gas): la Società continua regolarmente ad acquisire e fatturare ai clienti finali le partite di accredito, comunicate mensilmente dai distributori locali.



Delibera 117/08 (Bonus energia elettrica): la Società ha iniziato la gestione prevista per la fatturazione ai clienti finali delle partite di accredito, calcolate mensilmente in base ai dati del distributore locale.

Delibera 501/14 (Bolletta 2.0): la delibera ha stabilito le prime regole per la semplificazione delle fatture di gas naturale ed energia elettrica. La sua applicazione è prevista con la prima emissione nel 2016 delle bollette; il sistema di fatturazione è in fase di aggiornamento.

Delibera 200/15 (Bolletta 2.0): la delibera dettaglia alcuni punti della 501/14 e stabilisce l'entrata in vigore al 1° gennaio 2016. La sua pianificazione è stata analizzata e programmata per l'entrata in vigore della stessa.

Delibera 330/15 (Bolletta 2.0): la delibera dettaglia alcuni punti della 501/14 e stabilisce come dovrebbe essere imposta la guida alla lettura della bolletta 2.0. L'implementazione è in corso con *start-up* previsto prima dell'invio delle fatture nel nuovo formato.

Delibera 336/15 (Profili *Standard*): la delibera comunica i pesi giornalieri per i profili previsti dall'Autorità per la stima dei consumi per l'A.T. 01/10/2015 – 30/09/16; le società di vendita possono utilizzare, in maniera facoltativa, questi profili per la gestione delle stime e degli acconti. La Società prevede di utilizzare tali dati e modalità entro il primo semestre 2016.

Delibera 610/15 (Bolletta 2.0): la delibera dettaglia il punto lasciato aperto dalla 501/14 sullo sconto da applicare ai clienti finali che aderiscono alla fatturazione elettronica. L'implementazione è prevista nei primi mesi del 2016.

Delibere 196/2013 e 447/2013 (meccanismo per la promozione della rinegoziazione dei contratti gas di lungo termine): la Società ha aderito al meccanismo facoltativo per la promozione della rinegoziazione dei contratti di lungo termine.

Con specifica delibera del Consiglio di Amministrazione, è stata approvata la partecipazione volontaria della Società alla delibera 447/2013. La principale novità della citata riforma riguarda la definizione della componente che remunera il costo della materia prima.

Il meccanismo si pone l'obiettivo di ridurre l'impatto economico del cambio tariffario, realizzato dall'Autorità a partire da ottobre 2013, per le società che si approvvigionano con i Contratti Long Term (LT) e che siano integrate a valle con società di vendita a clienti finali; impatto riconducibile alla circostanza che nell'attuale fase i prezzi sul mercato *spot* risultano inferiori ai prezzi dei Contratti LT.

Anche nel 2015 la Società ha adottato tutte le procedure operative previste dalla stessa delibera.

Si precisa, infine, che tutte le delibere trimestrali, emanate dall'Autorità per l'aggiornamento delle condizioni economiche di fornitura "Gas ed Energia Elettrica", che per brevità non sono state esposte nella precedente tabella, sono state tutte regolarmente ottemperate.



Andamento dei settori

Il 2015 è stato principalmente caratterizzato dalla messa a pieno regime del nuovo sistema di fatturazione gas ed elettrico e, conseguentemente, dall'aggiornamento di tutte le modalità di esecuzione dei processi di vendita e post-vendita oltre che dal continuo sviluppo, nel segmento residenziale, delle offerte di energia elettrica e dal mantenimento dei clienti gas.

Ciò ha continuato ad avere anche nel 2015 un notevole impatto organizzativo, di sistemi informatici e operativo sulle strutture interne ed esterne e di formazione tecnica. Sono state interessate tutte le strutture operative aziendali, gli sportelli, il *call center* di post-vendita, i canali di vendita *teleselling* e le Agenzie.

A supporto di questi cambiamenti e del costante sviluppo, la Società ha ristrutturato alcuni sportelli, cedendone la gestione in *Outsourcing*, per finalizzare e rafforzare una struttura organizzativa interna con maggiori competenze per la completa gestione dei nuovi processi/procedure, maggiormente *core business* per l'azienda.

GAS NATURALE

Approvvigionamento

Nel 2015, l'approvvigionamento di gas naturale, con riferimento all'anno termico ottobre 2015-settembre 2016, è stato effettuato, in applicazione del protocollo 231, con un'asta con prezzo al ribasso vinta da Edison Energia Spa. Per il periodo gennaio 2015-settembre 2015, l'approvvigionamento era già stato effettuato durante il 2014 in quanto, come da consuetudine, viene utilizzato "l'anno termico" (ottobre-settembre dell'anno successivo) quale periodo temporale di riferimento per l'acquisto della materia prima. Dal confronto tra prezzi di acquisto relativi agli anni termici 2014-2015 e 2015-2016, non emergono significative differenze, con il prezzo del periodo 2015-2016 leggermente migliorativo rispetto all'anno termico precedente.

Vendite ed Attività Commerciale

Nel 2015, AMG Gas, sul fronte della vendita, ha raggiunto i principali obiettivi previsti nel suo piano strategico di sviluppo. Infatti, è stato conseguito l'obiettivo di mantenere stabile il parco clienti gas, nonostante la forte e sempre crescente azione della concorrenza, incrementando contestualmente il parco clienti luce.

Le leve utilizzate, per il raggiungimento di tali obiettivi, sono essenzialmente le stesse adottate nel biennio precedente ossia una forte capacità di recupero dei clienti passati ad altro fornitore (*win back*), insieme allo sviluppo delle vendite in comuni limitrofi al territorio storico, tutto attraverso la promozione della doppia offerta di luce e gas a sconto sicuro sul prezzo del mercato tutelato, ben veicolata dalle consuete azioni di comunicazione territoriale che anche nel 2015 si sono avvalse della popolarità del *Testimonial* aziendale confermato fino a dicembre 2017. Tra i canali scelti per la comunicazione 2015, maggiore spinta è stata data alla "comunicazione *web*", legata sostanzialmente alla promozione dello *spot* commerciale di AMG Gas diffuso all'interno dei principali siti internet e *social network*. Entrando più nel merito dei risultati, la Società è passata da 136.350 clienti attivi al 31 dicembre 2014 a 136.164 clienti al 31 dicembre 2015, mantenendo pressoché invariata la propria *customer base* sul gas. In particolare:

- + 810 nuovi clienti acquisiti da nuovi allacci (-40,0% rispetto al 2014);
- - 4.066 clienti persi (*switch-out*) (+25,5% rispetto al 2014);
- + 3.070 clienti presi dalla concorrenza (*switch-in*) (+18,2% rispetto al 2014).

Il parco clienti fuori dal comune di Palermo è passato da 2.411 del 2014 a 2.630 nel 2015 (+219 clienti pari al +9,1%). Si evidenzia, inoltre, che nell'ottica dello sviluppo della Società, nel 2015 è stato aperto nel comune di Monreale il primo AMG *Point in partnership* con la società Eureka Evolution Srl, consolidata agenzia di vendita di AMG Gas, con l'obiettivo di fidelizzare i clienti già presenti nel territorio oltre ad incentivare l'acquisizione di nuovi.



ENERGIA ELETTRICA

Approvvigionamento

Anche nel 2015, è stato rinnovato tacitamente e alle medesime condizioni il contratto di somministrazione di energia elettrica con Edison Energia Spa, basato su un prezzo di cessione dell'energia in linea con la relativa offerta di vendita proposta dalla Società ai clienti finali a sconto sul PED (Prezzo Energia e Dispacciamento) e quindi privo di potenziali rischi di indicizzazione del prezzo differente tra quanto acquistato e quanto venduto. Nel prezzo concordato sono stati compresi anche gli oneri del servizio di bilanciamento al cliente, servizio svolto direttamente da Edison Energia Spa in qualità di utente del trasporto nonché del dispacciamento.

Vendite ed Attività Commerciale

Nel 2015, la Società ha continuato a promuovere la vendita di proposte di contratto di fornitura di energia elettrica per usi domestici, attraverso l'offerta "AMG Luce Sconto Sicuro" rivolta al segmento residenziale ed in particolare al *target* famiglie. Durante l'anno, il *trend* delle vendite, ha subito un leggero decremento rispetto al biennio precedente, producendo comunque una media di circa 400 nuove attivazioni/mese.

Dall'analisi dei dati di vendita al 31 dicembre 2015, risultano sottoscritte 5.287 proposte di contratto (-18,6% vs 2014). Il parco clienti attivi di energia elettrica passa da 10.090 (valore al 31 dicembre 2014) a 12.351 (valore al 31 dicembre 2015), con un incremento del +22,4%. In particolare:

- + 4.829 nuovi clienti presi dalla concorrenza (*switch-in*) (- 6,7% rispetto al 2014);
- - 2.338 clienti persi (*switch-out*) (+57,1% rispetto al 2014);
- - 230 clienti cessati (+42,0% rispetto al 2014).

Risorse umane e relazioni industriali

Il numero delle risorse umane presenti in azienda al 31 dicembre 2015 è pari a 34 unità.

Due unità lavorative verranno collocate a riposo nel 2016, tramite risoluzioni consensuali dei rispettivi rapporti di lavoro già sottoscritti dalle parti nel mese di dicembre 2015.

I rapporti con le OO.SS. (organizzazioni sindacali) sono stati finalizzati, nell'anno, al controllo e consuntivazione del premio di risultato relativo all'anno 2014, in ottemperanza all'accordo biennale tra le parti, siglato il 12 giugno 2014, sul premio di risultato 2014 e 2015 variabile e correlato ai risultati conseguiti con la realizzazione di programmi aziendali aventi come obiettivo incrementi di produttività e redditività.

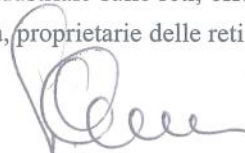
Gestione dei rischi

Rischi di *Business*

La Società opera nella vendita di gas naturale e di energia elettrica ai clienti finali ed è esposta alla pressione competitiva da parte dei *competitor*.

Per tutelarsi da tale rischio, la Società, a partire dal 2012, ha adottato una politica di vendita diversificata sia in termini di *commodity*, con l'avvio della vendita di energia elettrica, sia per area territoriale.

La Società di vendita è, inoltre, parte finale della "filiera gas ed elettrica" ed intrattiene quindi la maggiore parte dei rapporti e delle relazioni, commerciali e di servizio, con i clienti finali che riconoscono pertanto in essa un interlocutore privilegiato. In funzione di ciò, la Società si fa sempre "parte attiva" e diligente non appena viene formalmente a conoscenza, da parte di un qualsiasi interlocutore (cliente, fornitore, ecc.) di fatti che possano preconfigurare una possibile insorgenza di rischio industriale sulle reti, effettuando nei confronti delle società di distribuzione e di consegna gas ed energia elettrica, proprietarie delle reti e che hanno in carico



i suddetti rischi e ne detengono la piena responsabilità, precisi solleciti formali, richieste di intervento e relazioni sulle conseguenti azioni svolte sia di verifica che di eventuale azzeramento del rischio sotteso e denunciato.

Rischi di liquidità

La gestione del rischio liquidità mitiga il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti a far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti.

Con riguardo ai flussi di cassa e alle necessità di finanziamento e liquidità, la Società non è particolarmente esposta a tale rischio; può infatti avvalersi anche della possibilità di rivolgersi alla controllante Edison Spa in caso di eventuali fabbisogni.

Rischio normativo e regolatorio

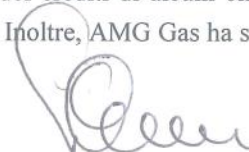
Una potenziale fonte di rischio rilevante è la costante evoluzione del contesto normativo e regolatorio di riferimento, che ha effetti essenzialmente sul funzionamento del mercato, sui piani tariffari, sui livelli di qualità del servizio richiesti e sugli adempimenti tecnico-operativi. Al riguardo, la Società è impegnata in una continua attività di monitoraggio. L'evidenza di probabili futuri "rischi" viene effettuata, per AMG Gas, dalla controllante Edison Spa attraverso le sue strutture di controllo e coordinamento. Vengono pertanto costantemente effettuati dei controlli congiunti per l'individuazione di eventuali potenziali rischi per poter fornire pareri condivisi all'Autorità e proporre ed attuare azioni e piani atti a minimizzare gli stessi rischi.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti commerciali. Per AMG Gas, l'esposizione al rischio di credito è connessa in modo preponderante all'attività commerciale, soprattutto nel segmento *microbusiness*, anche se potrebbe maggiormente coinvolgere il segmento residenziale a causa del prolungarsi della crisi economica.

Al fine di controllare tale rischio, la Società ha continuato ad implementare nuove modalità e frequenze nei solleciti e processi operativi relativi alla gestione degli insoluti. A garanzia dei rischi derivanti dai presumibili mancati incassi, come meglio riportato nella nota "Crediti verso clienti" delle Note Illustrative, è stato previsto un fondo svalutazione crediti di 4.363 migliaia di euro iscritto in bilancio al 31 dicembre 2015 (3.099 migliaia di euro al 31 dicembre 2014). In particolare:

- **Clienti Pubblica Amministrazione:** nessuna svalutazione prudenziale viene prevista per i restanti clienti evidenziati nella Pubblica Amministrazione in quanto storicamente adempienti, anche se ritardatari; eccezion fatta per una società in amministrazione straordinaria di cui è atteso il suo fallimento e quindi il credito vantato nei suoi confronti è stato svalutato del 100%;
- **Clienti privati:** si è reso necessario eseguire più approfondite valutazioni discrezionali volte ad arginare adeguatamente il rischio della inesigibilità del credito, determinato in misura crescente dal perdurare della crisi che ha coinvolto, oltre ai clienti commerciali del settore terziario, anche i clienti residenziali che nel corso del 2015 non sono riusciti a pagare alcun credito corrente e/o pregresso. Pertanto, la Società, in seguito al monitoraggio degli incassi ed in deroga al modello generale adottato, ha ritenuto, prudenzialmente, di eseguire una svalutazione al 100% dei crediti di alcuni clienti, in ragione della loro vetustà e della maggiore esposizione al rischio di perdita. Inoltre, AMG Gas ha svalutato i crediti dell'anno



2013 verso clienti privati attivi (residenziali, condomini e *microbusiness*), portando la loro svalutazione prevista dal modello dell'80% al 100%.

Rischi da contenziosi

Al 31 dicembre 2015, non appaiono esistere delle controversie con un rischio di condanna in capo ad AMG Gas, atteso che, allo stato, vi sono solo poche controversie nella quale la Società è stata citata in giudizio e riguardano dei giudizi già indicati nella relazione dello scorso anno nonché altri che, seppur instaurati nel corso dell'anno, non appaiono essere di rilevante valore. I principali sono:

- giudizio per risarcimento del danno di circa 5.000 euro presuntivamente subito da una cliente per uno *switch* di una fornitura non richiesto ove AMG Gas è stata convenuta insieme ad altra società di vendita che, a dire della cliente, avrebbe attivato la fornitura senza il suo consenso (in danno quindi della stessa AMG Gas che avrebbe perso il cliente);
- giudizio formulato in via d'urgenza - ed ancora pendente - per una indeterminata richiesta di risarcimento danni di un cliente non domestico fondata su un rifiuto da parte di AMG Gas di stipulare un nuovo contratto di fornitura di gas naturale per una attività commerciale che aveva usufruito per svariati mesi della fornitura di gas a nome del precedente gestore non corrispondendone gli importi dovuti per diverse migliaia di euro;
- inoltre, alcuni giudizi di risarcimento danni pendenti avanti il Tribunale di Palermo per importi esigui.

Non si ritiene necessario, pertanto, procedere ad accantonamenti a copertura di eventuali rischi relativi a contenziosi legali, poiché improbabili e comunque remoti nell'accadimento.

Appare anche opportuno precisare che sussistono delle azioni giudiziarie per il recupero di crediti ancora in corso e che non hanno avuto, nel corso del 2015, particolari sviluppi. Infine, l'azione nei confronti di un altro grosso cliente moroso ha avuto definizione con un concordato al 33,19% in sette anni omologato dall'Autorità Giudiziaria.

Rapporti infragruppo e con parti correlate

Nel prosieguo sono evidenziati i rapporti con la capogruppo Edison Spa e con AMG Energia Spa e con le società da queste controllate e controllanti. Si ricorda che l'80% del capitale della Società è detenuto da Edison Spa mentre AMG Energia Spa ne detiene il restante 20%.

AMG Gas riceve le seguenti prestazioni da parte della capogruppo Edison Spa e da società da questa controllate e controllanti:

- acquisto di gas da Edison Energia Spa, società del gruppo Edison;
- acquisto e distribuzione di energia elettrica da Edison Energia Spa, società del gruppo Edison;
- un *service* (da settembre 2010) con Edison Spa che prevede che tutti i servizi in campo amministrativo, legale, fiscale, di tesoreria e segreteria societaria siano forniti dalla struttura della stessa Edison Spa; il coordinamento avviene proprio nell'ambito delle suddette funzioni seguendo le scelte di gruppo e adattandole di volta in volta alle necessità e peculiarità proprie di AMG Gas;
- un rapporto di conto corrente con Edison Spa; il tasso di interesse attivo applicato al suddetto rapporto è l'Euribor a 3 mesi, pari allo -0,04%, più uno *spread* di 0,50%, mentre quello passivo è regolato all'Euribor a 3 mesi più uno *spread* del 2,00%. Il saldo netto degli oneri e proventi finanziari su detto rapporto nel 2015 è risultato negativo per 122 migliaia di euro;
- la Società, avvalendosi delle disposizioni di cui agli articoli 117 e seguenti del D.P.R. 917/1986 (TUIR), ha aderito al consolidato fiscale nazionale IRES che la società WRGM Holding 4 Spa (ora Transalpina di Energia Spa) ha instaurato per il triennio 2013-2015 con le proprie società controllate, sottoscrivendo con



la stessa un apposito accordo bilaterale al fine di regolare i reciproci rapporti derivanti dall'instaurazione del consolidato. Il regime di tassazione del consolidato fiscale comporta la determinazione di un unico reddito imponibile di gruppo ai fini IRES, quale sommatoria degli imponibili IRES (positivi o negativi) determinati secondo le regole ordinarie e tenuto conto di alcune rettifiche di consolidamento. La liquidazione e il versamento dell'imposta di gruppo deve essere effettuata dalla sola società consolidante, fatta salva la relativa regolazione finanziaria con le società controllate. A fine esercizio il saldo a debito è pari a 778 migliaia di euro.

Inoltre, AMG Gas intrattiene rapporti di natura economica e contrattuale con AMG Energia Spa relativamente ai servizi di gestione e amministrazione del personale, ai servizi informatici, di fruizione uffici, di gestione sistema qualità, di mobilità aziendale e di posta e protocollo aziendali. I servizi sono regolati a condizioni normali di mercato. Nella qualità di gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nel comune di Palermo, AMG Energia Spa fornisce ad AMG Gas, società addetta alla vendita di gas naturale, il servizio di distribuzione di gas naturale e realizza, per la stessa, i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali. Il suddetto rapporto è regolato economicamente in base a quanto stabilito a livello tariffario dall'AEEGSI.

La tabella che segue riepiloga sinteticamente il saldo dei rapporti sopracitati.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Edison Spa	Edison Energia Spa	Transalpina di Energia Spa	AMG Energia Spa	Totale
Crediti diversi	1	-	-	62	63
Debiti commerciali	-	(5.888)	-	(5.974)	(11.862)
Debiti finanziari	(3.106)	-	-	-	(3.106)
Debiti diversi	(1.083)	(18)	(778)	-	(1.879)
Totale rapporti patrimoniali	(4.188)	(5.906)	(778)	(5.912)	(16.784)
Ricavi	-	-	-	207	207
Costi	(147)	(27.978)	-	(21.923)	(50.048)
Proventi (oneri) finanziari	(122)	-	-	28	(94)
Imposte d'esercizio	-	-	8	-	8
Totale rapporti economici	(269)	(27.978)	8	(21.688)	(49.927)

Adempimenti in materia di sicurezza

La Società tiene sotto controllo le problematiche relative alla sicurezza eseguendo, attraverso il suo RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione), le seguenti attività:

- verifiche periodiche nei locali aziendali, per controllare gli *standard* di sicurezza congiuntamente con il RLS (Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza);
- colloqui con il personale, per mostrare la sensibilità aziendale sui problemi relativi alla sicurezza congiuntamente con il RLS;
- coinvolgimento del personale, per migliorare gli *standard* di sicurezza nei locali aziendali;
- colloqui con il personale di informazione;
- tenuta sotto controllo degli adempimenti propri del datore di lavoro previsti dal D.Lgs. 81/08 e successive modificazione e integrazioni;
- verifica degli *standard* di sicurezza di tutti i fornitori che prestano la loro opera all'interno dei locali aziendali;
- rapporti con AMG Energia Spa, che eroga il *service* relativo ad utilizzo locali di lavoro e attrezzature informatiche, per verificare, proporre e attuare azioni per migliorare la sicurezza nei luoghi di lavoro.

Adempimenti in materia di Privacy

La Società provvede all'aggiornamento annuale del Documento programmatico sulla sicurezza (DPS), così come previsto dal D.Lgs 30 giugno 2003 n. 196, nonché ad adottare le misure di sicurezza, generali e minime, previste dal citato decreto legislativo nello svolgimento quotidiano delle attività aziendali e contrattuali (Fornitori, Clienti), in collaborazione con AMG Energia Spa che eroga il *service* di alcune banche dati informatiche.

Adempimenti in materia di D.Lgs. n. 231

Il Consiglio di Amministrazione di AMG Gas ha approvato l'8 giugno 2012 il Modello di Organizzazione e di Gestione, di cui al D.Lgs. 231/2001, idoneo a prevenire la commissione dei reati previsti.

Nel corso del 2015, il Modello di Organizzazione e di Gestione è stato aggiornato, in linea con le direttive della capogruppo Edison Spa relative ai nuovi reati introdotti dal D.Lgs n. 109 del 16 luglio 2012, dalla legge 190/2012 del 13 novembre 2012 e al reato ambientale (art.25 undecies), e approvato dal Consiglio di Amministrazione di AMG Gas del 3 novembre 2015.

Ai fini di darne ampia ed efficace attuazione e comunicazione, la documentazione del nuovo Modello di Organizzazione 231 e del Codice Etico AMG Gas sono resi disponibili a tutti, visibili e scaricabili sul sito Internet della Società www.amg.pa.it, tramite apposito "richiamo" posizionato sul lato sinistro in basso di qualsiasi pagina di navigazione.

Nell'esercizio 2015, relativamente al Modello Organizzativo e Gestionale 231, sono stati regolarmente inviati all'Organismo di Vigilanza le relazioni periodiche, relative al primo e secondo semestre 2015, nelle quali non sono state segnalate violazioni al citato Modello e al Codice Etico.

Informativa ai sensi dell'art 2428 c.c. commi 1, 3, 4 e 6 bis

La Società non possiede partecipazioni in altre società né azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciarie o per interposta persona. Nel corso dell'esercizio, la Società non ha né acquistato né alienato azioni proprie, né azioni o quote di società controllanti anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona.

La Società non ha fatto uso di strumenti finanziari e non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari. Il rischio di credito connesso al normale svolgimento delle attività operative è costantemente monitorato dalla Società. Allo stato attuale, la Società non è esposta al rischio di liquidità in quanto ritiene di avere accesso a fonti di finanziamento sufficienti a soddisfare le prevedibili necessità finanziarie.

Certificazione di Qualità ISO 9001:2008

La Società nel corso del 2015 ha esteso la certificazione e lo scopo di certificazione, anche al segmento di energia elettrica, secondo la Norma UNI EN ISO 9001:2008 senza rilievi da parte del certificatore.

Sedi secondarie

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2015.



Evoluzione prevedibile della gestione

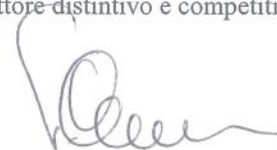
Nel 2016 verrà data continuità alla strategia commerciale di sviluppo della Società adattata già con lo *start-up* della vendita dell'energia elettrica e la trasformazione in azienda *multiutility*. Obiettivo principale, sul fronte delle vendite, continuerà ad essere il mantenimento del parco clienti gas e lo sviluppo del parco clienti elettrici attraverso azioni di *cross-selling* sui clienti gas. E' al momento oggetto di valutazione l'opportunità di implementare una nuova offerta di vendita per l'energia elettrica che si affianchi a quella già in essere e dia ulteriore slancio ai canali di vendita. Proseguiranno, anche nel 2016, le attività di comunicazione commerciale utilizzando l'immagine del *Testimonial*, riconfermato fino a tutto il 2017.

Si segnala che, in data 28 dicembre 2015, l'AEEGSI ha emanato la delibera 659/2015 per l'incremento della cd. quota fissa, prevista nel prezzo di fornitura dell'energia elettrica, che comporterà un effetto positivo sul margine della Società.

Sul fronte operativo, nel 2016 è prevista l'implementazione sul sito web della Società di nuovi servizi *on-line*, al fine di fidelizzare sempre più i nuovi clienti e mantenere il *churn rate* ai livelli fisiologici del mercato.

Nell'ambito della gestione 2016, continueranno le azioni volte a dare ampio spazio e finalizzazione ad una costante maggiore efficienza delle strutture operative di supporto tramite:

- controllo e rafforzamento dei processi del credito, anche attraverso nuovi processi/attività e modalità di recupero mirati agli insoluti a breve-medio termine nonché l'utilizzo di società esterne specializzate nel settore e valutazione di eventuali cessioni del credito;
- controllo e rafforzamento dei processi del credito nell'area della Pubblica Amministrazione, anche attraverso nuovi processi/attività di recupero mirati al recupero insoluti e ad una diminuzione dei tempi di pagamento degli stessi;
- controllo e continuità gestionale dei processi di contenimento abusi;
- correlazione dei risultati al contributo del personale, attraverso il sistema di valutazione delle *performance* e la politica retributiva meritocratica, sempre più incisiva e finalizzata su risultati e qualità delle prestazioni attese;
- riorganizzazione del lavoro focalizzata sulle esigenze del mercato e dei clienti, sul presidio delle competenze professionali e sulle attività a maggiore valore aggiunto per l'azienda, con particolare attenzione nel 2016 alle attività di post-vendita;
- studio, valutazione ed eventuale pianificazione progetto di "*digitalizzazione*" dell'impresa, in coerenza con le strategie della Capogruppo nell'ambito del *Customer Care* come fattore distintivo e competitivo futuro.



Conclusioni

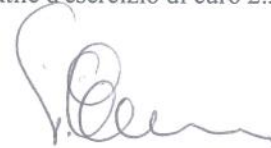
Signori Soci,

gli effetti:

- del continuo *scouting* di mercato per valutare l'andamento favorevole dei prezzi all'ingrosso del mercato gas naturale e la conseguente fase di migliore acquisto di materia prima anche negli anni 2014 e 2015;
- dell'attenzione sulla gestione del credito per il recupero non solo del credito pregresso ma anche degli insoluti a breve, evitando il più possibile l'accumularsi di crediti sempre più difficili da recuperare a causa della crisi economica in corso e ancora di difficile risoluzione;
- delle attività svolte in particolare sul controllo, l'allocazione delle risorse economiche, la maggiore saturazione delle risorse, a favore dello sviluppo e delle nuove attività, a supporto dello sviluppo, con un peso percentuale, su margine di contribuzione, sempre decrescente;
- della lenta ma progressiva trasformazione del *mix* dei costi, con preponderanza dei costi variabili rispetto a quelli fissi e dei costi diretti del venduto, coerentemente con i volumi venduti e con il margine operativo lordo previsto;
- della finalizzazione e commercializzazione di sempre maggiori offerte *dual fuel* di libero mercato sul segmento residenziale maggiormente redditizio nonché dell'aumento costante (+2.075 rispetto al 2014) del numero totale dei clienti attivi, gas naturale ed energia elettrica (148.515), nonostante la concorrenza sempre più presente;
- dello sviluppo continuo nella commercializzazione di offerte energia elettrica della Società, che ha portato, in un anno, un incremento di ulteriori +2.261 clienti pari a 12.351 clienti attualmente in fatturazione;

hanno consentito ad AMG Gas di conseguire un utile operativo netto superiore rispetto allo scorso anno (+19,3%) ed un utile netto dell'esercizio ancora in aumento rispetto all'esercizio precedente (+60,5%).

Vi invitiamo pertanto ad approvare nel suo insieme e nelle singole appostazioni il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015, deliberando in merito alla destinazione dell'utile d'esercizio di euro 2.579.350,00.



BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Signori Soci,

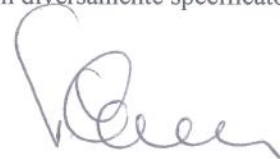
sottoponiamo alla Vostra approvazione il bilancio chiuso al 31 dicembre 2015 costituito dallo Stato patrimoniale, dal Conto economico e dalla Nota Integrativa.

Il bilancio è stato redatto in conformità alla vigente normativa di cui all'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Gli schemi di stato patrimoniale e di conto economico sono quelli previsti rispettivamente dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile ove in particolare, per lo stato patrimoniale, sono incluse le voci contraddistinte con lettera maiuscola e numeri romani.

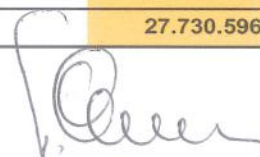
Completano la nota integrativa i prospetti redatti ai sensi di specifiche disposizioni di legge.

I valori esposti nelle Note illustrative al Bilancio d'esercizio, ove non diversamente specificato, sono esposti in migliaia di euro.



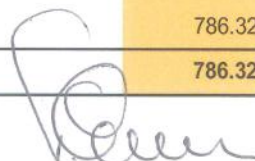
Stato patrimoniale

ATTIVO (in euro)	31.12.2015	31.12.2014
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni		
I. Immobilizzazioni immateriali:		
1) Costi d'impianto e d'ampliamento	-	-
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	533.918	420.706
5) Avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	27.332	112.751
7) Altre immobilizzazioni immateriali	-	2.282
Totale	561.250	535.739
II. Immobilizzazioni materiali:		
4) Altri beni	25.433	33.888
Totale	25.433	33.888
III. Immobilizzazioni finanziarie	-	-
Totale	-	-
Totale immobilizzazioni (B)	586.683	569.627
	impor ti esigibili oltre l'esercizio successivo	
	31.12.2016	31.12.2015
C) Attivo circolante		
I. Rimanenze	-	-
Totale	-	-
II. Crediti		
1) verso clienti	- 25.090.785	25.090.785
4) verso controllanti	-	-
4-bis) crediti tributari	- 114.303	114.303
4-ter) crediti per imposte anticipate	- 83.971	83.971
5) verso altri	- 111.631	111.631
Totale	25.400.690	25.822.959
III. Attività finanziarie (che non costituiscono immobilizzazioni)		
7) crediti verso imprese controllanti	-	-
Totale	-	-
IV. Disponibilità liquide		
- depositi bancari e postali	1.722.194	2.066.315
- denaro e valori in cassa	16.293	7.084
Totale	1.738.487	2.073.399
Totale attivo circolante (C)	27.139.177	27.896.358
D) Ratei e risconti attivi		
- risconti	4.736	8.566
Totale ratei e risconti attivi (D)	4.736	8.566
Totale attivo	27.730.596	28.474.551



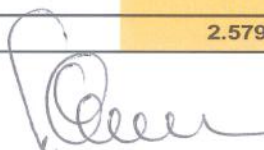
Stato patrimoniale

PASSIVO (in euro)	31.12.2015	31.12.2014
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale sociale	100.000	100.000
IV. Riserva legale	891.848	811.471
VII. Altre riserve:		
- Riserva straordinaria	-	-
VIII. Utili (perdite) portati a nuovo	2.038.337	2.011.174
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	2.579.350	1.607.540
Totale patrimonio netto (A)	5.609.535	4.530.185
B) Fondi per rischi e oneri:		
2) per imposte, anche differite	31.165	40.312
3) altri	31.958	22.626
Totale fondi per rischi e oneri (B)	63.123	62.938
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.060.378	999.920
	importi esigibili oltre l'esercizio successivo	
	31.12.2016	31.12.2015
D) Debiti:		
4) debiti verso banche	-	-
6) acconti	-	-
7) debiti verso fornitori	-	12.928.647
11) debiti verso controllanti	-	4.967.017
12) debiti tributari	-	342.337
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	162.362
14) altri debiti	-	2.597.197
Totale debiti (D)	20.997.560	22.881.508
E) Ratei e risconti passivi	-	-
Totale passivo	22.121.061	23.944.366
Totale patrimonio netto e passivo	27.730.596	28.474.551
Conti d'ordine:		
- impegni, rischi e altri conti d'ordine	786.329	756.329
Totale conti d'ordine	786.329	756.329



Conto economico

<i>(in euro)</i>	Esercizio 2015	Esercizio 2014
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	60.934.072	56.354.334
5) Altri ricavi e proventi	928.706	1.837.382
Totale valore della produzione (A)	61.862.778	58.191.716
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	23.837.942	24.013.575
7) per servizi	28.828.862	24.944.086
8) per godimento beni di terzi	175.633	175.654
9) per il personale:	2.319.692	2.271.747
a) <i>Salari e stipendi</i>	<i>1.658.103</i>	<i>1.610.945</i>
b) <i>Oneri sociali</i>	<i>485.506</i>	<i>495.443</i>
c) <i>Trattamento di fine rapporto</i>	<i>113.607</i>	<i>103.169</i>
d) <i>Altri costi</i>	<i>62.476</i>	<i>62.190</i>
10) ammortamenti e svalutazioni:	2.024.079	2.805.903
a) <i>ammortamento delle immobilizzazioni immateriali</i>	<i>171.275</i>	<i>114.834</i>
b) <i>ammortamento delle immobilizzazioni materiali</i>	<i>14.147</i>	<i>13.613</i>
d) <i>svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide</i>	<i>1.838.657</i>	<i>2.677.456</i>
12) accantonamenti per rischi	-	-
13) altri accantonamenti	9.332	12.779
14) oneri diversi di gestione	298.920	307.821
Totale costi della produzione (B)	57.494.460	54.531.565
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	4.368.318	3.660.151
C) Proventi e oneri finanziari:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti:		
- altri	215.617	172.839
Totale	215.617	172.839
17) interessi e altri oneri finanziari:		
- da controllanti	122.461	128.781
- altri	281.598	294.828
Totale	404.059	423.609
Totale proventi e (oneri) finanziari (C)	(188.442)	(250.770)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-
E) Proventi e oneri straordinari:		
20) proventi:		
- altri	694	701.896
Totale	694	701.896
21) oneri:		
- imposte relative a esercizi precedenti	39.444	20.318
- altri	-	-
Totale	39.444	20.318
Totale delle partite straordinarie (E)	(38.750)	681.578
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)	4.141.126	4.090.959
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite, anticipate	1.561.776	2.483.419
23) Utile (perdita) dell'esercizio	2.579.350	1.607.540



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO D'ESERCIZIO AL 31 DICEMBRE 2015

Criteri di valutazione

Principi e metodi contabili

I criteri di valutazione adottati sono conformi alla normativa vigente, interpretata dai principi contabili predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione, con il consenso del collegio sindacale ove richiesto dalla legge, ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi, imputati direttamente alle singole voci e calcolati in funzione della residua vita utile. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

L'avviamento è iscritto all'attivo solo se acquisito a titolo oneroso, nei limiti del costo per esso sostenuto, e ammortizzato in un periodo non superiore ai venti anni o, se non determinabile, in un periodo non superiore ai 5 esercizi.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto, di produzione o di conferimento, comprensivi di eventuali oneri accessori e dei costi diretti necessari a rendere l'attività disponibile per l'uso e al netto di eventuali contributi in conto capitale. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote medie:

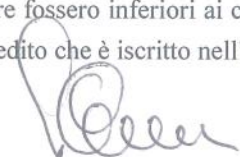
- mobili: 12%;
- automezzi: 25%;
- altri: 20%.

I valori contabili delle immobilizzazioni materiali sono eventualmente rettificati in caso di perdita durevole di valore mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti della svalutazione effettuata, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Crediti e debiti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

I crediti verso clienti relativi alle fatture emesse e da emettere nell'esercizio successivo, in base a specifici calendari di lettura e fatturazione, sono stati ragionevolmente e prudenzialmente stimati in relazione ai consumi di competenza d'esercizio e in base anche alle tariffe pro-tempore vigenti. Sono rilevati al loro valore nominale rappresentativo del valore di estinzione, modificati in occasione di rettifiche di fatturazione. I debiti per imposte correnti sono determinati applicando le aliquote in vigore alla data di bilancio a una realistica stima del reddito imponibile. Se le imposte da corrispondere fossero inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito che è iscritto nell'attivo circolante.



Ratei e risconti

I ratei e risconti attivi comprendono i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. I ratei e i risconti passivi sono costituiti da costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e da proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di quelli successivi. In ogni caso vi sono iscritti soltanto quote di costi e di proventi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Fondi per rischi e oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati alla copertura di oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Trattamento Fine Rapporto

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti al netto delle anticipazioni corrisposte in conformità di legge (art. 2120 c.c.) e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il TFR corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007 rilevati nel conto economico tra i costi del personale, in ossequio alla riforma della previdenza complementare, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta, quelli maturati prima della scelta sono stati addebitati al TFR.

Conti d'ordine

Vi si iscrivono le garanzie personali prestate direttamente o indirettamente, distinte tra fidejussioni, avalli e altre garanzie personali iscritte per un importo pari all'ammontare dell'effettivo impegno nonché le garanzie reali iscritte per un ammontare pari al valore di bilancio del bene o del diritto dato a garanzia.

Riconoscimento dei ricavi e dei costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto dei resi, degli sconti, abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

I costi ed i ricavi sono rilevati con il criterio della competenza; in particolare, per quanto riguarda i costi di acquisto delle *commodity* ed i ricavi di vendita delle *commodity* vengono rilevati in relazione alla consegna delle *commodity* stesse sia acquistate sia vendute. Tale criterio comporta la stima della valorizzazione della quantità delle *commodity* consegnate al cliente finale ma non ancora fatturato alla data di riferimento del bilancio. I ricavi fatturati e da fatturare sono calcolati sulla base dei provvedimenti di legge e delle delibere dell'AEEGSI in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. I costi e i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in accordo con i relativi contratti. I contributi di allacciamento ricevuti dai clienti costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento. Tali contributi sono, conformemente a quanto previsto dall'AEEGSI, interamente trasferiti alla società di distribuzione.

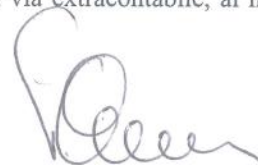
I proventi e gli oneri di natura finanziaria sono contabilizzati in base alla competenza temporale.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito sono determinate sulla base del reddito fiscalmente imponibile, applicando la normativa fiscale vigente, e il relativo debito è iscritto nella linea di bilancio "Debiti tributari". Sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile in conformità alle aliquote e alle disposizioni vigenti, o sostanzialmente approvate alla data di chiusura dell'esercizio, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta eventualmente spettanti.

Le imposte differite sono determinate sulle differenze esistenti tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori fiscalmente rilevanti. Concorrono a formare la fiscalità differita anche quelle poste che pur non iscritte nello stato patrimoniale possono produrre degli effetti fiscali differiti quali le perdite fiscali di esercizi precedenti fiscalmente riportabili a nuovo, gli ammortamenti fiscali, le spese di manutenzione eccedenti i limiti ammessi e deducibili in futuri esercizi, gli accantonamenti per rischi su crediti, ecc.. Le imposte differite sono determinate applicando le aliquote in vigore nell'esercizio in cui si originano le differenze temporanee, rettificata per le aliquote in vigore nel momento in cui tali differenze si riverseranno; negli esercizi successivi tale stanziamento è aggiornato per tenere conto di eventuali modifiche dell'aliquota in uso alla fine di ogni esercizio. Le imposte anticipate sono iscritte solo se esiste la ragionevole certezza del loro futuro recupero pertanto quelle la cui recuperabilità non è certa sono svalutate. Nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto degli imponibili fiscali previsti nei prossimi esercizi. In ossequio al principio della prudenza nella valutazione delle imposte anticipate si tiene conto del periodo di pianificazione aziendale per il quale sono disponibili piani aziendali che evidenziano la ragionevole certezza del loro futuro recupero. Le imposte differite passive sono iscritte solo quando relative a differenze temporanee imponibili che danno luogo a un effettivo debito d'imposta.

Il valore risultante è iscritto tra i fondi per rischi e oneri alla voce "Fondi per imposte, anche differite" se è un debito o in un'apposita voce dell'attivo circolante "Imposte anticipate", se è un credito. Al fine di evitare che la deduzione dal reddito d'impresa in via extracontabile di componenti negativi di reddito permetta la distribuzione di utili che non abbiano scontato l'imposizione è necessario vincolare riserve per un ammontare pari a quello dei componenti negativi di reddito dedotti fiscalmente in via extracontabile, al netto del fondo imposte differite correlato a tali importi dedotti.



NOTE ALLE POSTE DELLO STATO PATRIMONIALE

Attività

B) Immobilizzazioni

I. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali rappresentano costi per spese che hanno utilità pluriennale e figurano complessivamente, al netto del fondo ammortamento di 353 migliaia di euro, per 561 migliaia di euro (536 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), e sono costituite dall'utilizzo dei *software*, e da migliorie su beni di terzi. Si segnala che nel corso dell'anno, sono entrati in esercizio degli aggiornamenti al sistema di fatturazione che hanno comportato investimenti nell'esercizio per 196 migliaia di euro nonché la riclassifica, per 113 migliaia di euro, da "Immobilizzazioni immateriali in corso" a "Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno".

La tabella che segue dettaglia per linea di bilancio la composizione e le relative variazioni:

<i>(in migliaia di euro)</i>	3) Diritti di brevetto industriale e diritti di util. delle opere dell'ingegno	6) Imm. immateriali in corso ed acconti	7) Altre immob. imm.	Totale
Valori al 31.12.2014 (A)	421	113	2	536
Variazioni al 31 dicembre 2015:				
- acquisizioni	169	27	-	196
- ammortamenti	(169)	-	(2)	(171)
- riclassifiche	113	(113)	-	-
Totale variazioni (B)	113	(86)	(2)	25
Valori al 31.12.2015 (A+B)	534	27	-	561
Di cui:				
- Costo storico	867	27	20	914
- Svalutazione (-)	-	-	-	-
- Ammortamento (-)	(333)	-	(20)	(353)
Valore netto	534	27	-	561

II. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rappresentate da "Altri Beni" quali automezzi, mobili, macchine d'ufficio e apparecchiature informatiche. Sono pari, al netto del fondo ammortamento, a 25 migliaia di euro (34 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e risultano prive di ipoteche e pegni.

La tabella che segue dettaglia per linea di bilancio la composizione e le relative variazioni.

<i>(in migliaia di euro)</i>	Altri Beni	Totale
Valori al 31.12.2014 (A)	34	34
Variazioni al 31 dicembre 2015:		
- acquisizioni	5	5
- ammortamenti	(14)	(14)
Totale variazioni (B)	(9)	(9)
Valori al 31.12.2015 (A+B)	25	25
Di cui:		
- Costo storico	184	184
- Ammortamento (-)	(159)	(159)
Valore netto	25	25



C) Attivo Circolante**II. Crediti**

<i>(in migliaia di euro)</i>	<i>Entro 12 mesi</i>	<i>Oltre 12 mesi</i>	<i>Oltre 5 anni</i>	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Crediti verso clienti	25.091	-	-	25.091	24.276	815
Crediti tributari	114	-	-	114	1.360	(1.246)
Crediti per imposte anticipate	84	-	-	84	114	(30)
Crediti verso altri	112	-	-	112	73	39
Totale	25.401	-	-	25.401	25.823	(422)

I **crediti verso clienti** presentano un saldo di 25.091 migliaia di euro. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti, per 4.363 migliaia di euro, che ha subito, nel corso dell'esercizio, le seguenti movimentazioni:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Fondo svalutazione crediti
Saldo al 31.12.2014	3.099
Utilizzi	(287)
Rilasci	-
Accantonamenti	1.551
Variazioni dell'esercizio	1.264
Saldo al 31.12.2015	4.363

La variazione dell'esercizio del fondo svalutazione crediti, pari a 1.264 migliaia di euro, deriva dall'effetto netto degli accantonamenti, valutati in considerazione di ogni posizione creditoria, operando non solo sul flusso relativo ai cessati ma anche sull'utenza attiva stratificata per anno di formazione, e degli utilizzi a copertura delle perdite rilevate. Le aliquote di svalutazione dei crediti applicate per l'anno 2015, differenziate in funzione dei diversi gradi di recuperabilità e meglio descritte nel capitolo "Rischio credito", sono di seguito riepilogate con riferimento ai crediti da incassare (8.886 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) sulle fatture emesse alla data di redazione del bilancio distinte per anno:

<i>(in migliaia di euro)</i>	Credito da incassare	% svalutazione	Importo svalutato
Crediti verso clienti anno 2009	185	100%	185
Crediti verso clienti anno 2010	287	100%	287
Crediti verso clienti anno 2012	794	100%	794
Crediti verso clienti anno 2013	1.393	80%	1.114
Crediti verso clienti anno 2014	2.873	50%	1.436
Crediti verso clienti anno 2015 (1°-2° bimestre)	1.774	20%	355
Crediti verso clienti anno 2015 (3° bimestre)	637	10%	64
Crediti verso clienti anno 2015 (4°-5°-6° bimestre)	2.947	2%	59
Altre svalutazioni in deroga al modello			69
Saldo al 31.12.2015	10.890		4.363

I crediti verso clienti al 31 dicembre 2015, al lordo del fondo svalutazione, si riferiscono principalmente a crediti per fatture emesse, pari a 19.025 migliaia di euro (18.454 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e per fatture da emettere, pari a 10.429 migliaia di euro (8.921 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) mentre il fondo svalutazione crediti è di 4.363 migliaia di euro. L'incremento rispetto al precedente esercizio è da imputarsi ad un incremento dei volumi di vendita e a un peggioramento della situazione creditizia.

Per la metodologia di determinazione dei ricavi e quindi delle fatture emesse e da emettere si rinvia al commento alla voce "Ricavi delle vendite e prestazioni".

I **crediti tributari** risultano pari a 114 migliaia di euro (1.360 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e sono costituiti da crediti verso l'erario per il rimborso IRES legato alla deduzione IRAP. Il decremento rispetto al

precedente esercizio è da imputarsi principalmente al saldo a debito nel 2015 (credito nel 2014 per 1.027 migliaia di euro) delle accise sul gas naturale e sull'energia elettrica.

I **crediti per imposte anticipate** sono pari a 84 migliaia di euro (114 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e si riferiscono in prevalenza alla rilevazione contabile dell'accantonamento al fondo svalutazione crediti per l'anno 2015. Per maggiori informazioni si rimanda alla voce "Imposte".

I **crediti verso altri** figurano per 112 migliaia di euro (73 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e sono relativi principalmente ai riaddebiti ad AMG Energia Spa del costo del personale distaccato del quarto trimestre.

IV. Disponibilità liquide

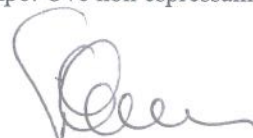
<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Depositi bancari e postali	1.722	2.066	(344)
Denaro e altri valori in cassa	16	7	9
Totale	1.738	2.073	(335)

La voce **Denaro e altri valori in cassa** è costituita principalmente da assegni ricevuti da clienti.

D) Ratei e risconti

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Ratei e risconti	5	9	(4)

I ratei e risconti misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo. Ove non espressamente indicato la durata dei ratei e dei risconti si intende inferiore ai cinque anni.



Passività**A) Patrimonio netto**

<i>(in migliaia di euro)</i>	Capitale Sociale	Riserva Legale	Altre Riserve	Utili (perdite) portati a nuovo	Utile dell'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	100	683	3.003	8	2.564	6.358
Destinazione del risultato 2013	-	128	-	-	(128)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(2.436)	(2.436)
Distribuzione riserve	-	-	-	(1.000)	-	(1.000)
Riclassifica riserve	-	-	(3.003)	3.003	-	-
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	1.608	1.608
Patrimonio netto al 31 dicembre 2014	100	811	-	2.011	1.608	4.530
Destinazione del risultato 2014	-	81	-	27	(108)	-
Distribuzione dividendo	-	-	-	-	(1.500)	(1.500)
Utile (perdita) dell'esercizio	-	-	-	-	2.579	2.579
Patrimonio netto al 31 dicembre 2015	100	892	-	2.038	2.579	5.609

Il **capitale sociale** ammonta a 100 migliaia di euro, interamente versato, ed è posseduto all'80% da Edison Spa ed al 20% da AMG Energia Spa.

B) Fondi per rischi e oneri

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2014	Incrementi	Decrementi	31.12.2015
Per trattamento di quiescenza	-	-	-	-
Per imposte, anche differite	40	25	(34)	31
Altri	23	9	-	32
Totale	63	34	(34)	63

Rispetto al precedente esercizio, il fondo si è movimentato essenzialmente per gli accantonamenti e utilizzi del fondo per imposte differite, per il cui dettaglio si rimanda alla nota "Imposte" del Conto Economico.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

<i>(in migliaia di euro)</i>	31.12.2014	Incrementi	Decrementi	31.12.2015
Trattamento di fine rapporto	1.000	114	(54)	1.060

Gli importi accantonati, al netto del versamento al fondo previdenziale Pegaso, rappresentano l'effettivo debito della Società al 31 dicembre 2015 verso i dipendenti in forza a tale data.

D) Debiti

<i>(in migliaia di euro)</i>	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 anni	31.12.2015	31.12.2014	Variazioni
Debiti verso fornitori	12.929	-	-	12.929	16.793	(3.864)
Debiti verso controllanti	4.967	-	-	4.967	3.306	1.661
Debiti tributari	342	-	-	342	82	260
Debiti verso istituti di previdenza	162	-	-	162	161	1
Altri debiti	2.598	-	-	2.598	2.540	58
Totale	20.998	-	-	20.998	22.882	(1.884)

I **debiti verso fornitori**, pari a 12.929 migliaia di euro (16.793 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), sono iscritti al netto degli sconti commerciali e il loro valore nominale è stato rettificato per resi o abbuoni in misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte. Tale posta include, principalmente, i debiti commerciali verso AMG Energia per 5.974 migliaia di euro e verso Edison Energia per 5.888 migliaia di euro.

I **debiti verso controllanti** si dividono in:

- diversi: riguardano debiti verso Edison Spa per il debito IVA nell'ambito del *pool* IVA di gruppo, pari a 984 migliaia di euro, e per i servizi connessi al contratto di *service*, pari a 99 migliaia di euro;
- finanziari: si riferiscono al saldo (3.106 migliaia di euro) del conto corrente di corrispondenza intrattenuto con Edison Spa nell'ambito della tesoreria centralizzata di Gruppo. Il conto corrente è regolato a tassi di mercato. In particolare, il tasso attivo (per la Società) è pari al 31 dicembre 2015 allo 0,46% (Euribor 3 mesi + 0,50% di *spread*), il tasso passivo (per la Società) è pari al 31 dicembre 2015 al 1,96% (Euribor 3 mesi + 2,00% di *spread*). Nell'esercizio 2015 sono maturati interessi netti passivi per 122 migliaia di euro. Infine, la voce comprende, per 778 migliaia di euro, il debito verso Transalpina di Energia Spa derivante dall'adesione al consolidato fiscale del gruppo.

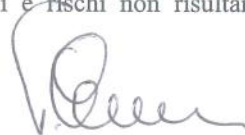
I **debiti tributari**, pari a 342 migliaia di euro (82 migliaia di euro al 31 dicembre 2014), accolgono solo le passività per imposte certe e determinate. Essi riguardano principalmente il debito per accise sul gas naturale e sull'energia elettrica (257 migliaia di euro) e per IRPEF del mese di dicembre (69 migliaia di euro).

I **debiti verso istituti di previdenza** sono presenti per 162 migliaia di euro (161 migliaia di euro al 31 dicembre 2014).

Gli **altri debiti** figurano per 2.598 migliaia di euro (2.540 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e sono relativi principalmente agli anticipi per depositi cauzionali, pari a 2.416 migliaia di euro, oltre a debiti verso il personale per competenze da liquidare.

Conti d'ordine

I conti d'ordine al 31 dicembre 2015 risultano pari a 786 migliaia di euro (756 migliaia di euro al 31 dicembre 2014) e sono composti principalmente dalla polizza fidejussoria a favore delle Dogane a garanzia del versamento accise (665 migliaia di euro). Non esistono altri impegni e rischi non risultanti dallo stato patrimoniale.



NOTE ALLE POSTE DEL CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

<i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni:	60.934	56.354	4.580
- gas naturale	33.228	32.477	751
- energia elettrica	2.044	1.640	404
- vettoriamento gas naturale	20.087	18.129	1.958
- vettoriamento e dispacciamento energia elettrica	4.128	2.614	1.514
- esercizi precedenti	357	556	(199)
- altri ricavi e prestazioni	1.090	938	152
5) Altri ricavi e proventi:	929	1.838	(909)
- utilizzo del fondo svalutazione crediti	287	1.136	(849)
- sopravvenienze attive	43	235	(192)
- recupero costi del personale distaccato presso AMG Energia	207	201	6
- altri ricavi e proventi	392	266	126
Valore della produzione	61.863	58.192	3.671

Il **valore della produzione** presenta un incremento riferito principalmente ai **ricavi per vettoriamento di gas naturale** e per **vettoriamento e dispacciamento di energia elettrica** legati ai crescenti volumi di vendita, rispetto all'esercizio precedente. Inoltre, si segnala un aumento dei **ricavi di vendita di gas naturale**, essenzialmente per effetto dei fattori climatici, e dei **ricavi di vendita di energia elettrica**, prevalentemente per effetto dell'incremento del numero di clienti serviti. I ricavi tariffari 2015 sono determinati in relazione alle quantità vendute nei mesi di competenza 2015 che risultano già fatturate alla data del 31 dicembre 2015 (fatture emesse in acconto e/o conguaglio al 31 dicembre 2015) ed alla stima più attendibile (calcolo del rateo), determinata tenendo conto delle quantità di gas acquistate ridotte delle fisiologiche perdite di rete. Quest'ultime sono stimate sulla base della media storica delle stesse. Per ulteriore dettaglio si veda quanto riportato nella Relazione sulla gestione.

La variazione degli altri ricavi e proventi rispetto all'esercizio precedente è maggiormente riferita al minor **utilizzo del fondo svalutazione crediti** (287 migliaia di euro contro 1.136 migliaia di euro nel 2014) in relazione alle perdite su crediti rilevate nell'esercizio.

B) Costi della produzione

<i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
6) Per materie prime, sussidiarie e consumo:	23.838	24.013	(175)
- gas naturale	22.124	22.571	(447)
- energia elettrica	1.700	1.386	314
- esercizi precedenti	(15)	38	(53)
- altro	29	18	11
7) Per servizi	28.829	24.944	3.885
- distribuzione gas naturale	20.103	18.129	1.974
- distribuzione e dispacciamento energia elettrica	4.114	2.613	1.501
- provvigioni agenti	348	435	(87)
- compensi ad amministratori, sindaci e revisori	384	383	1
- fatturazione, call center e back office	1.036	851	185
- esercizi precedenti	269	151	118
- altro	2.575	2.382	193
8) Per godimento beni di terzi	176	176	-
9) Per il personale	2.320	2.272	48
10) Ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti	2.024	2.806	(782)
12) Accantonamenti per rischi	-	-	-
13) Altri accantonamenti	9	13	(4)
14) Oneri diversi di gestione	299	308	(9)
Costo della produzione	57.495	54.532	2.963

I **costi della produzione** presentano un incremento rispetto al precedente esercizio, relativo principalmente ai maggiori **acquisti per distribuzione di gas naturale** (+6,4 milioni di mc) ed **energia elettrica** (+9.722 MWh) per i fenomeni già commentati nel paragrafo “Valore della produzione”. Per ulteriori dettagli si rimanda alla Relazione sulla gestione.

Gli **ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti**, pari a 2.024 migliaia di euro (2.806 migliaia di euro nel 2014), sono così dettagliati:

- ammortamenti, per 185 migliaia di euro: l'incremento rispetto al 31 dicembre 2014 è da attribuirsi all'avvio di alcune evolutive in corso d'esercizio del sistema di fatturazione;
- svalutazioni e accantonamenti, per 1.839 migliaia di euro (di cui perdite su crediti per 287 migliaia di euro interamente coperte dall'utilizzo del fondo svalutazione crediti commentato nella nota precedente): per maggiori informazioni su tale argomento si rimanda a quanto precisato nella Relazione sulla gestione al paragrafo “Rischio di credito” e al commento della nota dei “Crediti verso clienti”.

Gli **oneri diversi di gestione**, pari a 299 migliaia di euro (308 migliaia di euro nel 2014), riguardano in prevalenza sopravvenienze passive per 131 migliaia di euro.

C) Proventi e oneri finanziari

<i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Proventi finanziari			
Interessi attivi su crediti commerciali	211	152	59
Interessi attivi sul c/c Edison	-	4	(4)
Interessi attivi sui c/c bancari	5	16	(11)
(Oneri finanziari)			
(Commissioni su operazioni bancarie d'incasso)	(253)	(271)	18
(Interessi passivi su c/c Edison)	(122)	(129)	7
(Interessi passivi su depositi cauzionali)	(18)	(15)	(3)
(Commissioni su fidejussioni)	(9)	(8)	(1)
(Altri interessi passivi)	(2)	-	(2)
Proventi e oneri finanziari	(188)	(251)	63

I **proventi finanziari** riguardano essenzialmente gli interessi attivi di mora verso clienti e il loro incremento rispetto all'esercizio 2014 è dovuto alla sospensione, nel precedente esercizio, dell'emissione degli interessi di mora ai clienti durante periodo di avvio del nuovo sistema di fatturazione.

Gli **oneri finanziari** si riferiscono principalmente a commissioni su operazioni bancarie di incasso quali commissioni su punti franchi (come previsto da Del. AEEGSI), convenzioni di cassa con le banche, commissioni e interessi su incassi tramite POS, ecc.

E) Proventi e oneri straordinari

<i>(in migliaia di euro)</i>	Esercizio 2015	Esercizio 2014	Variazioni
Proventi	1	702	(701)
Oneri	(39)	(20)	(19)
Proventi e oneri straordinari	(38)	682	(720)

I **proventi straordinari** ammontano a 1 migliaio di euro e si riferiscono a sopravvenienze attive relative alla variazione dello stanziamento IRAP rispetto all'esercizio precedente. Si ricorda che il valore del 2014 includeva l'effetto della Legge 147/2013 e della circolare 14/2014 su chiarimenti e istruzioni operative dell'Agenzia delle Entrate sull'applicazione della nuova disciplina fiscale dei cd. *crediti di modesto importo* che ha quindi comportato una riduzione dell'IRES nonché il relativo rilascio di imposte anticipate.

Gli **oneri straordinari**, pari a 39 migliaia di euro, sono costituiti dalla sopravvenienza passiva rilevata a fronte della differenza di stanziamento rispetto alle imposte IRES dell'esercizio precedente da Dichiarazione Unico per l'anno 2014.

Imposte

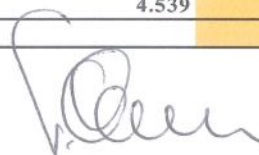
Le imposte dell'esercizio risultano pari a complessive 1.562 migliaia di euro (2.483 migliaia di euro nell'esercizio 2014), di cui imposte correnti per 1.541 migliaia di euro (IRES per 1.248 migliaia di euro, IRAP per 301 migliaia di euro e Proventi da consolidato IRES con Transalpina di Energia Spa, cui AMG Gas aderisce dal 2013, per 8 migliaia di euro) e imposte differite e anticipate per 21 migliaia di euro, relative essenzialmente al rilascio netto di imposte anticipate per gli effetti dell'ammortamento dell'avviamento. Si rimanda, per un maggior dettaglio inerente il consolidato fiscale, alla Relazione sulla gestione, sezione "Rapporti infragruppo e con parti correlate".

Si segnala che, con la sentenza dell'11 febbraio 2015, la Corte Costituzionale ha dichiarato l'illegittimità dell'addizionale IRES *Robin Tax*. Conseguentemente, sono stati rilasciati i crediti per imposte anticipate e i fondi per imposte differite relativi, con un effetto totale negativo di 12 migliaia di euro.

Inoltre, in applicazione alla Legge di Stabilità 2016 (Legge 208/2015) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 302 del 30 dicembre 2015, tra i tanti interventi si prevede che dal 2017 l'aliquota IRES passerà dal 27,5% al 24%; è stato così recepito un effetto di rilascio di imposte anticipate pari a 6 migliaia di euro.

Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico (IRES)

<i>(in migliaia di euro)</i>	Valore	Imposte
Risultato prima delle imposte	4.141	
Onere fiscale teorico (%)	27,5%	1.139
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi:		
- Interessi di mora	96	
- Compensi agli Amministratori e spese di certificazione non pagati nell'anno	92	
Totale	188	52
Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti:		
- Avviamento	(65)	
- Fondi per rischi e oneri		
- Compensi agli Amministratori esercizi precedenti	(5)	
- Interessi di mora	(90)	
- Fondo svalutazione crediti		
Totale	(160)	(44)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- Sopravvenienze attive	(1)	
- Fondo svalutazione crediti		
- Altre variazioni	(63)	
Totale	(64)	(18)
Differenze che non si riverteranno negli esercizi successivi:		
- Sopravvenienze passive	147	
- Spese telefoniche	13	
- Manutenzione e noleggio automezzi	17	
- Perdite su crediti	98	
- Altri oneri	159	
Totale	434	119
Imponibile fiscale	4.539	
Imposte correnti (IRES) sul reddito d'esercizio		1.248



Fiscalità anticipata

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Imposte differite – prospetto redatto ai sensi dell'art. 2427 c.c., n. 14

<i>(in migliaia di euro)</i>	Imponibile differito		Aliquote		Imposte		Differenze a CE dell'esercizio
	31.12.2014	31.12.2015	31.12.2014	31.12.2015 (*)	31.12.2014	31.12.2015	
Fondo svalutazione crediti tassato	-		34,00%		-		
Ammortamenti civilistici eccedenti	291	226	38,82%	32,32%	112	67	(45)
Altre differenze temporanee	5	61	34,00%	27,50%	2	17	15
Crediti imposte anticipate (A)	296	287			114	84	(30)
Interessi attivi di mora	(119)	(113)	34,00%	27,50%	(40)	(31)	(9)
Fondo imposte differite (B)	(119)	(113)			(40)	(31)	(9)
Imposte iscritte (A-B)	415	400			154	115	(21)

(*) Si precisa che per gli imponibili con impatti oltre il 31 dicembre 2016 è stata applicata l'aliquota del 24%.



RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE (in migliaia di euro)	Esercizio 2015	Esercizio 2014
Disponibilità liquide iniziali	2.073	2.490
Utile (perdita) di esercizio	2.579	1.608
Imposte sul reddito	1.562	2.483
Proventi (oneri) finanziari	188	251
1) Utile (perdita) di esercizio prima delle imposte sul reddito, interessi, dividendi e plusvalenze (minusvalenze) da cessione	4.329	4.342
Accantonamenti ai fondi per rischi e oneri	9	13
Accantonamento TFR	114	103
Ammortamenti	185	128
2) Flusso finanziario prima delle variazioni di CCN	4.637	4.586
Variazione dei crediti verso clienti	(815)	(5.278)
Variazione dei debiti verso fornitori	(3.864)	9.105
Altre variazioni del Capitale Circolante Netto	3.777	(4.308)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	3.735	4.105
Interessi incassati (pagati)	(266)	(121)
Pagamento del trattamento di fine rapporto	(54)	(151)
Imposte sul reddito pagate	(2.049)	(633)
4) Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.366	3.200
A. Flusso finanziario della gestione reddituale	1.366	3.200
Investimenti nelle immobilizzazioni immateriali	(196)	(173)
Investimenti nelle immobilizzazioni materiali	(5)	(8)
B. Flusso monetario dell'attività di investimento	(201)	(181)
Distribuzione dividendi	(1.500)	(3.436)
C. Flusso finanziario dell'attività di finanziamento	(1.500)	(3.436)
Flusso monetario netto dell'esercizio (A+B+C)	(335)	(417)
Disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	1.738	2.073

Il decremento delle disponibilità liquide (335 migliaia di euro) è dovuto sostanzialmente

- all'incremento del capitale circolante operativo (4.679 migliaia di euro), per una cui analisi si rimanda alle note di commento dei "Crediti verso clienti" e "Debiti verso fornitori";
- al pagamento delle imposte (2.049 migliaia di euro) relative principalmente al saldo del consolidato fiscale per il periodo 2013-2014;
- alla distribuzione di dividendi (1.500 migliaia di euro).

Tali effetti sono stati in parte compensati dal flusso monetario dell'esercizio.



CONTENZIOSI FISCALI

La Società non ha contenziosi fiscali in essere, né altre pendenze fiscali; pertanto nessun fondo rischi è stato appostato in bilancio.

A handwritten signature in black ink, consisting of a large, stylized initial 'R' followed by a series of connected loops and a horizontal tail.

ALTRE NOTIZIE

Compensi al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale

L'Assemblea del 12 marzo 2015 ha deliberato i seguenti emolumenti per i componenti del Consiglio di Amministrazione:

-	per il Presidente	euro 47.000 su base annua
-	per l'Amministratore delegato	euro 156.800 su base annua
-	per ciascun amministratore	euro 27.000 su base annua

La stessa Assemblea del 12 marzo 2015 ha deliberato i seguenti emolumenti per i componenti del Collegio Sindacale:

-	per il Presidente	euro 15.000 su base annua
-	per ognuno dei due Sindaci effettivi	euro 12.000 su base annua

Compensi alla Società di Revisione

Il bilancio al 31 dicembre 2015 che sottoponiamo alla Vostra approvazione è oggetto di giudizio da parte della società di revisione Deloitte & Touche Spa. Il corrispettivo per la revisione del bilancio della Vostra Società è di 40 migliaia di euro.

Indicazioni richieste dalla Legge n. 72 del 19 marzo 1983 – art. 10

In assenza di rivalutazione obbligatoria e in mancanza di rivalutazioni monetarie, la Società non dettaglia le immobilizzazioni materiali come richiesto dall'articolo 10 della citata legge.

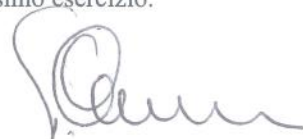
Personale dipendente

Il numero medio dei dipendenti nel corso dell'esercizio è stato pari a 34 unità. Nella tabella che segue vengono riportate le informazioni relative al numero dei dipendenti ripartiti per categorie:

	31.12.2014	Assunzioni	Dimissioni	31.12.2015
Impiegati e quadri	34	-	-	34
Totale personale dipendente	34	-	-	34

Crediti, debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reale

Come già illustrato nel contesto delle singole voci di bilancio, non vi sono crediti la cui durata residua sia superiore a cinque anni. Tutti i crediti e i debiti sono esigibili entro il prossimo esercizio.



In relazione all'attività di direzione e coordinamento, e ai sensi dell'art. 2497 bis, si riportano i dati dell'ultimo bilancio approvato di Edison Spa.

Edison Spa

Sede legale	Milano
Capitale sociale al 31 dicembre 2014 (in milioni di euro)	Euro 5.291.700.671,00 31.12.2014

Ricavi di vendita	4.822
Margine operativo lordo	(258)
Risultato operativo	(402)
Risultato prima delle imposte	(163)
Utile (perdita) dell'esercizio	(37)
Capitale investito netto	5.954
Patrimonio netto	5.581
Indebitamento (disponibilità) finanziario netto	373

Prospetto delle voci di patrimonio netto ai sensi articolo 2427, n° 7-bis Codice Civile

Descrizione delle voci che compongono il patrimonio netto	Importo a bilancio (euro)	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile per la distribuzione (euro)
Capitale sociale	100.000	-	-
Riserve di capitale:			
Riserva da sovrapprezzo delle azioni		A, B, C	
Riserve di rivalutazione monetaria L.413/91		A, B, D	
Riserva versamento soci in conto capitale		A, B, C	
Riserve di utili:			
Riserva legale	891.848	B	
Riserve statutarie		B	
Riserva per imposte differite		A, B	
Riserva per avanzo da fusione		A, B, C	
Riserva straordinaria		A, B, C	
Utili portati a nuovo	2.038.337	A, B, C	2.038.337

Legenda - Possibilità di utilizzazione:

A: per aumento di capitale

B: per copertura di perdite

C: per distribuzione ai soci

D: riserve in sospensione di imposta, in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito della società

per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Vincenzo Costantino

